



Obiettivo

Sostegno alla nascita di micro, piccole e medie imprese **dell'industria culturale**.

A chi si rivolge

Imprese costituite in forma societaria da non oltre **36 mesi**, comprese le cooperative.

Team di persone fisiche che intendono avviare una impresa, da costituzione della società entro i **30 gg** dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Attività ammesse

Progetti imprenditoriali che prevedono innovazione di processo, di prodotto o servizio, di organizzazione, di mercato nei seguenti ambiti:

- **economia della conoscenza:** tecnologie abilitanti per la creazione, organizzazione, archiviazione, accessibilità di dati e informazioni legate all'industria culturale
- **economia della conservazione:** modalità e processi innovativi per le attività legate a restauro, manutenzione e recupero del patrimonio culturale
- **economia della fruizione:** innovazione nella gestione (classificazione, valorizzazione e diffusione) dell'offerta integrata dei beni culturali con il territorio
- **economia della gestione:** ingegnerizzazione delle attività di gestione di beni e attività culturali.

Cosa finanzia

Programmi di investimento di importo **non superiore a € 400.000**.

Voci di spesa ammissibili:

Investimenti

- macchinari, impianti, attrezzature e arredi
- programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni e know how

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Spese di gestione

- personale dipendente qualificato assunto dopo la presentazione della domanda
- servizi per tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- consulenze specialistiche esterne.

Agevolazioni

Finanziamento agevolato a tasso zero (senza garanzie):

- fino al **40%** della **spesa ammessa**, con **restituzione in 8 anni** oltre ad un anno di preammortamento per il periodo di realizzazione dell'investimento
- elevabile al **45%** in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile o in possesso del rating di legalità

Contributo a fondo perduto:

- fino al **40% della spesa ammessa, elevabile al 45%** in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese beneficiarie dovranno apportare risorse proprie pari alla parte della spesa ammissibile non coperta da agevolazioni.

Territori

- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Puglia
- Sicilia



CULTURA CREA

PON CULTURA E SVILUPPO 2014-2020

NUOVE IMPRESE
DELL'INDUSTRIA CULTURALE

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve contenere, oltre ai dati anagrafici e al profilo del proponente, il business plan completo di:

- **descrizione dell'attività proposta**
- **analisi del mercato e relative strategie**
- **aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi**
- **aspetti economico finanziari**

La domanda si presenta on line, sul portale di Invitalia (www.invitalia.it) e deve essere firmata digitalmente.

Le domande saranno valutate secondo un ordine cronologico.

L'iter prevede l'esame dei requisiti formali di accesso e l'esame di merito.

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione delle agevolazioni avviene previa presentazione di **SAL quietanzati** (massimo 4), di cui l'ultimo, a saldo, non può essere inferiore al **20%** dei costi ammissibili.

È possibile richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione.

L'anticipazione necessita di fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia.

N.B. è prevista la possibilità di presentare anche SAL con fatture non quietanzate sulla base di un accordo tra ABI ed Invitalia.



Obiettivo

Sostegno allo **sviluppo** di micro, piccole e medie imprese dell'industria culturale, turistica, creativa, dello spettacolo e manifatturiero tipico locale.

A chi si rivolge

Imprese costituite in forma societaria da non meno di **36 mesi**, comprese le cooperative.

Attività ammesse

Progetti Imprenditoriali per:

- la fruizione turistica e culturale dei territori di riferimento degli attrattori
- la promozione e comunicazione per la valorizzazione delle risorse culturali
- il recupero e valorizzazione di produzioni tipiche locali.

Cosa finanzia

Programmi d'investimento di importo **non superiore a €500.000**.

Voci di spesa ammissibili:

Investimenti

- macchinari, impianti e attrezzature
- programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni e know how

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Spese di gestione

- personale dipendente qualificato assunto dopo la presentazione della domanda
- servizi per tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- consulenze specialistiche esterne.

Agevolazioni

Finanziamento agevolato a tasso zero (senza garanzie):

- fino al **60%** della **spesa ammessa**, con **restituzione in 8 anni** oltre ad un anno di preammortamento per il periodo di realizzazione dell'investimento
- elevabile al **65%** in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile o in possesso del rating di legalità.

Contributo a fondo perduto:

- fino al **20% della spesa ammessa**, elevabile al **25%** in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese beneficiarie dovranno apportare risorse proprie pari alla parte della spesa ammissibile non coperta da agevolazioni.

Territori

Comuni inseriti nell'elenco delle aree di attrazione culturale delle Regioni:

- **Basilicata**
- **Calabria**
- **Campania**
- **Puglia**



CULTURA CREA

PON CULTURA E SVILUPPO 2014-2020

IMPRESE DELL'INDUSTRIA CULTURALE E
TURISTICA

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve contenere, oltre ai dati anagrafici e al profilo del proponente, il business plan completo di:

- **descrizione dell'attività proposta**
- **analisi del mercato e relative strategie**
- **aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi**
- **aspetti economico finanziari**

La domanda si presenta on line, sul portale di Invitalia (www.invitalia.it) e deve essere firmata digitalmente.

Le domande saranno valutate secondo un ordine cronologico.

L'iter prevede l'esame dei requisiti formali di accesso e l'esame di merito.

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione delle agevolazioni avviene previa presentazione di **SAL quietanzati** (massimo 4), di cui l'ultimo, a saldo, non può essere inferiore al **20%** dei costi ammissibili.

È possibile richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione.

L'anticipazione necessita di fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia.

N.B. è prevista la possibilità di presentare anche SAL con fatture non quietanzate sulla base di un accordo tra ABI ed Invitalia.





Obiettivo

Sostegno al terzo settore che opera **nell'industria culturale.**

A chi si rivolge

- **ONLUS di diritto quali:**
 - Organizzazione di volontariato
 - ONG Organizzazioni non governative
 - Cooperative sociali o loro consorzi
- **Soggetti ONLUS**
- **Imprese sociali.**

Attività ammesse

Progetti imprenditoriali per:

- attività collegate alla gestione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio
- attività collegate alla fruizione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio
- attività di animazione e partecipazione culturale

Cosa finanzia

Programmi di investimento di importo **non superiore a €400.000.**

Voci di spesa ammissibili:

- macchinari, impianti e attrezzature
- programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni e know how.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Agevolazioni

Contributo a fondo perduto:

- fino al **80% della spesa ammessa, elevabile al 90%** in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese dovranno apportare risorse proprie pari alla parte della spesa ammissibile non coperta da agevolazioni.

Territori

Comuni inseriti nell'elenco delle aree di attrazione culturale delle Regioni:

- **Basilicata**
- **Calabria**
- **Campania**
- **Puglia**
- **Sicilia**



CULTURA CREA

PON CULTURA E SVILUPPO 2014-2020

SOSTEGNO AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
CHE OPERANO NELL'INDUSTRIA CULTURALE

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve contenere, oltre ai dati anagrafici e al profilo del proponente, il business plan completo di:

- **descrizione dell'attività proposta**
- **analisi del mercato e relative strategie**
- **aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi**
- **aspetti economico finanziari**

La domanda si presenta on line, sul portale di Invitalia (www.invitalia.it) e deve essere firmata digitalmente.

Le domande saranno valutate secondo un ordine cronologico.

L'iter prevede l'esame dei requisiti formali di accesso e l'esame di merito.

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione delle agevolazioni avviene previa presentazione di **SAL quietanzati** (massimo 4), di cui l'ultimo, a saldo, non può essere inferiore al **20%** dei costi ammissibili.

È possibile richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione.

L'anticipazione necessita di fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia.

N.B. è prevista la possibilità di presentare anche SAL con fatture non quietanzate sulla base di un accordo tra ABI ed Invitalia.

